

18\_24\_1\_DDS\_GEOL\_1564\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio geologico 23 maggio 2018, n. SGEO/1 -1564- E55. (Estratto)

Acque minerali, termali e di sorgente. Articolo 6, comma 1, del Regolamento allegato al DPR Reg. 21 aprile 2010, n. 079/Pres. Aggiornamento, in base agli indici Istat, degli importi dei canoni annui anticipati, biennio 6 maggio 2018 - 5 maggio 2020, e dei canoni annui posticipati, anni 2019 e 2020.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2010, n. 079/Pres. recante il "Regolamento per la determinazione e per l'applicazione dei canoni relativi alle concessioni per la ricerca e la coltivazione di giacimenti delle acque minerali, termali e di sorgente, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 12/2009" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Regolamento";  
(omissis)

**VISTO** l'articolo 5, commi 2 e 3, del Regolamento, in tema di procedimento di applicazione del canone annuo posticipato;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del Regolamento, che stabilisce che gli importi dei canoni anticipati e dei canoni posticipati sono soggetti ad aggiornamento automatico biennale in relazione alle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicati dall'ISTAT, disposto con provvedimento del direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali;

**VISTO** l'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento in tema di decorrenza di applicazione della misura dei canoni anticipati e dei canoni posticipati;

**RILEVATO** che il Regolamento, come previsto dall'articolo 10 del medesimo, risulta essere entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuta sul BUR n. 18 di data 5 maggio 2010 e, quindi, con decorrenza 6 maggio 2010;  
(omissis)

**ATTESO** che il coefficiente ISTAT di rivalutazione monetaria, da applicare ai sensi delle precedenti due considerazioni, è risultato essere pari allo 1,021 per il biennio aprile 2016 - aprile 2018;  
(omissis)

### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al biennio 6 maggio 2018 - 5 maggio 2020 i canoni annui anticipati da applicare per il permesso di ricerca e per la concessione di acque minerali, termali e di sorgente, sono rideterminati nei seguenti importi:

- euro 16,39 (sedici/39) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come permesso di ricerca;

- euro 32,78 (trentadue/78) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come concessione;

- euro 327,75 (trecentoventisette/75) come importo minimo per il permesso di ricerca;

- euro 655,50 (seicentocinquantacinque/50) come importo minimo per la concessione;

**2.** La differenza tra il canone dovuto ai sensi dell'articolo 1 e il canone eventualmente già versato nel periodo decorrente dal 6 maggio 2018 alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, sarà addebitata alla prima annualità del canone anticipato, successiva alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'estratto del presente provvedimento.

**3.** L'importo unitario da applicare come canone posticipato con riferimento agli anni 2019 e 2020 è rideeterminato in euro 1,09 (uno/09) per ogni mille litri o frazione di risorsa imbottigliata.

(omissis)

Trieste, 23 maggio 2018

FATTOR